



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, al n. 14/2016 nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, a favore della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Via Maregrosso 14 nel Comune di Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 851 del 8.8.2015

Determinazione N. 850 del 18/08/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all'art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la D.D. n. 13 del 14/02/2011, avente validità sino alla data del 15/12/2015, a firma del dirigente pro-tempore di questa Direzione, con la quale rinnova alla "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco" l'iscrizione nr. 33 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di cui all'allegato C al D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 al DMA 05/02/1998;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);

- VISTA** la D.D. nr. 13 del 14/02/2011 di questa Direzione Ambiente, avente validità sino al 30/05/2016, con la quale la ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", è stata iscritta nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al n. 33, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di Recupero 3 di cui all'allegato C al D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, nell'impianto ubicato in Via Maregrosso nel comune di Messina;
- VISTA** la P.E.C. del 16/02/2015 della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", assunta al protocollo generale di questo ente in data 17/02/2015 al nr. 7547, con acclusi diritti di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui al D.M.A. n. 350/98, relative all'esercizio delle attività di Messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, autorizzate da questo Ufficio con D.D. n. 13 del 14/02/2011;
- VISTA** la nota prot. n. 1560 del 24/03/2015, con la quale l'ufficio autorizzazioni di questa Direzione Ambiente, comunica alla ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", che la suddetta istanza del 16/02/2015, deve essere inviata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Messina, che a sua volta viene trasmessa a questo Ente;
- VISTA** la P.E.C., con acclusa istanza della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/96, per il proseguimento delle attività di Messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, autorizzate da questo Ufficio con D.D. n. 13 del 14/02/2011, avente validità sino al 15/12/2015;
- VISTA** la P.E.C. del 04/04/2016 del S.U.A.P. del Comune di Messina, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 05/04/2016 al nr. 10844/16, con acclusa richiesta della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco" per il rinnovo della D.D. n. 13 del 14/02/2011 e dei diritti di iscrizione per l'anno 2016;
- VISTA** la P.E.C. del 22/04/2016 della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", assunta al protocollo generale di questo ente in data 26/04/2016 al nr. 13439/16, con allegata istanza al Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti e assunta dallo stesso in data 08/04/2016, con la quale chiede l'inserimento dei CER autorizzati dalla Provincia Regionale di Messina nella autorizzazione regionale rilasciata dal suddetto dipartimento per l'attività di centro di rottamazione;
- VISTA** la P.E.C. del 28/04/2016 del S.U.A.P. del Comune di Messina, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 13914/16, con acclusa istanza della ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", avanzata al Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti e assunta dallo stesso in data 08/04/2016, per l'inserimento dei CER autorizzati dalla Provincia Regionale di Messina nella autorizzazione regionale rilasciata dal suddetto dipartimento per l'attività di centro di rottamazione;
- CONSIDERATO** che la procedura A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013 esclude la gestione di rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, presso gli impianti autorizzati in procedura ordinaria di cui all'art. 208 del D.Lgs n. 152/06;
- ATTESO** che ad oggi la competente Regione Sicilia, tranne l'emanazione della Circolare Assessorato Territorio e ambiente 10 aprile 2014, recante "Chiarimenti sull'A.U.A. dopo l'abolizione delle Province siciliane, non ha emanato alcuna direttiva in merito alla applicabilità del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per le ditte autorizzate in procedura ordinaria di cui all'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e che risultano autorizzate anche in procedura semplificata dalle ex Province -Liberi Consorzi Comunali, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;
- CONSIDERATO** che, ad oggi, questa Direzione Ambiente, rispetto all'istituzione della procedura A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, non ha proceduto ad informare, in particolare, i soggetti autorizzati da questo Ente all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, che espletano contestualmente analoghe e/o differenti attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06, che consente non solo la gestione ma principalmente la realizzazione dell'impianto di trattamento;
- CONSIDERATO** che, l'Ufficio per tale fattispecie ha già proceduto all'emissione di un provvedimento provvisorio, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, per consentire al soggetto interessato il proseguimento dell'attività autorizzate da questo Ente, nelle more che il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti emetta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06, l'autorizzazione richiesta dalla ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco" con la suddetta P.E.C. del 22/04/2016;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R3;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTO l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

Che l'Ufficio, nelle more che il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti emetta l'autorizzazione richiesta dalla ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco" con istanza dell'08/04/2016, possa procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs nr. 152/06, alla emissione di un provvedimento provvisorio di anni 1 (uno) con decorrenza dal 16/12/2015 al 16/12/2016, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi (allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in via Maregrossa nel Comune di Messina, alle stesse condizioni di cui alla D.D. n. 13 del 14/02/2011.

Messina 01/08/2016

IL RESP. UFF. CONTROLLI
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI
Dott.ssa Rossella Arfio

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., al rinnovo della D.D. n. 13 del 14/02/2011 a firma del Dirigente pro-tempore di questo Ente;

ISCRIVERE la ditta "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nel registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'anno 2016, al nr. 14/2016, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, nell'impianto ubicato in Via Maregrossa 14 nel Comune di Messina, i cui dati sono di seguito riportati:

- Sede Legale: Messina Via Maregrossa 14;
- Sede Impianto: Messina Via Maregrossa 14
- Legale rappresentante: PANEBIANCO NUNZIO, nato a Messina il 22/11/1946 e ivi residente in Via Maregrossa 14 - Cod. Fisc "PNB NNZ46S22F158H";
- Codice Fiscale: "PNBNNZ46S22F158H" ;
- Partita IVA:00298170838;
- Camera di Commercio di Messina: R.E.A. n. 250435;
- Codice Attività Economica: 112056;
- Posizione INPS Messina : 4800702735;
- Posizione INAIL Messina: 2188911;
- Responsabile Tecnico: CORRENTE GUGLIELMO" nato a Palermo il 06/09/1977 e residente in Via Calipso 37 nel Comune di Carini (ME) – Codice Fiscale <CRRGLM09P06G273B>.

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta RIFOTRAS S.r.l, per le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, secondo quanto elencato nelle sottostante tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

tabella a)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua	
			R13 Autonomia tonn	R13 A serv. R3 tonn
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	20	==

2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	30	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	400	===
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	50	===
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	50	==
5.5	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	10	==
5.6	Rifiuti di Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	500	===
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	[160216][170402][170411]	10	===
5.8	Rifiuti di Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	400	===
5.16	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]	280	===
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549/1993 o HFC.	[160214][160216][200136]	100	===
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	==	900
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [120105] [160119]	==	800
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma"	[160103]	150	===

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 3660 ovvero:

a)R13 messa in riserva a servizio dell'operazione di recupero R3 per le tipologie di rifiuti (6.1-6.5) per una quantità di tonn 1700; **b)** R13 messa in riserva "autonoma" per le restanti tipologie di rifiuti (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) per una quantità annua di tonn 1960, prevista alla classe VI del DMA n. 350/98.

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

tabella b)

Voce All. 1	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
6.1	rifiuti di plastica	[020104][150102]170203][191204][200139]	900
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213]120105][160119]	800

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 1700 prevista alla classe VI del DMA n. 350/98

DISPORRE che il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti, ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13) a servizio delle operazioni di recupero R3, da svolgere nell'impianto ubicato in Via Maregrossa 14 del comune di Messina, non può eccedere le 10 tonnellate, corrispondente alla potenzialità giornaliera dell'impianto di triturazione per la riduzione volumetrica di parti di plastica utilizzato per tale attività R3;

DISPORRE che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 vengano effettuate nell'impianto sito in Via Maregrossa 14 nel Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "RI.FO.TRAS di Nunzio Panebianco" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle, alle stesse condizioni tecniche di cui alla D.D. n. 13 del 14/02/2011;

CONFERMARE che il provvedimento abbia la validità di anni 1(uno) a partire dal 16/12/2015 (data di scadenza della D.D. n. 13 del 14/02/2011) e fino al 16/12/2016, ovvero l'efficacia di legge dello stesso decade dalla data di emissione dell'autorizzazione ex art 208 D.Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 08/04/2016;

DISPORRE che la ditta, nelle more di rilascio della predetta autorizzazione regionale, comunichi, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina-6° Direzione Ambiente per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via Maregrossa 14 nel Comune di Messina in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle disposizioni di cui "alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato

adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Messina che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Messina, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 01/08/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 12/8/16 Il Funzionario 

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere F.A.V.O.R.E.V.O.L.E...... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Antonino Calabrò